

ANNUNCIO A SALAMANCA**Regioni europee di confine, nel 2010 summit internazionale a Udine****Trieste**

NOSTRO INVIATO

Due importanti risultati internazionali in un solo colpo. È quanto ha conseguito il Friuli Venezia Giulia ottenendo l'ingresso nel club, per la verità ristretto, della task-force dell'Associazione delle Regioni europee di confine (Aebr) per le frontiere esterne all'Unione europea. E poi l'assicurazione che nel settembre del 2010, in occasione di Friuli Doc, Udine ospiterà la sessione autunnale del Comitato esecutivo dell'istituzione sovranazionale.

La duplice notizia è emersa al termine della riunione Aebr appena conclusasi a Salamanca, in Spagna, dove il presidente Marc de Buck ne ha dato l'annuncio. Un altro buon risultato internazionale di Renzo Tondo, che sta presiedendo la Comunità di lavoro Alpe Adria e che, in seno all'Aebr, regge la vicepresidenza.

In rappresentanza della Regione ha partecipato ai lavori iberici il responsa-

**Tondo è vicepresidente dell'organismo**

bile della Direzione relazioni internazionali della Regione, Giuseppe Napoli, che ha illustrato fra l'altro i risultati incoraggianti del primo seminario per studenti dei Paesi confinanti con l'Unione europea, svoltosi nel luglio scorso proprio a Udine a cura della Regione in collaborazione con l'Erdisu. Esperienza, questa, che sarà ripetuta l'anno prossimo nel capoluogo friulano,

assieme alle Università di Udine e Trieste, incrementando in misura significativa il numero dei partecipanti. A luglio sono arrivati in terra friulana giovani che frequentano l'università in Ungheria, Russia, Serbia, Ucraina, Estonia e Grecia, oltre a veneti e friulgiuliani.

L'esecutivo dell'Aebr ha fatto propria la proposta di allargamento al Friuli Venezia Giulia delle Regioni componenti la task-force, presieduta dal finlandese Urpo Moiso, anche in considerazione del ruolo attivo che sta svolgendo proprio questa Regione per aggregare e rendere effettiva la coesione dell'area balcanica.

«Raccogliamo ora i risultati dell'impegno del presidente Tondo sul fronte internazionale», ha spiegato Napoli che, come abbiamo riferito, proprio nei giorni scorsi a Velden, in Carinzia, aveva potuto annunciare lo sblocco imminente dei primi 40 milioni dei fondi Interreg Italia-Slovenia. Quelli dedicati ai progetti strategici 2007-2013.

M.B.